



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

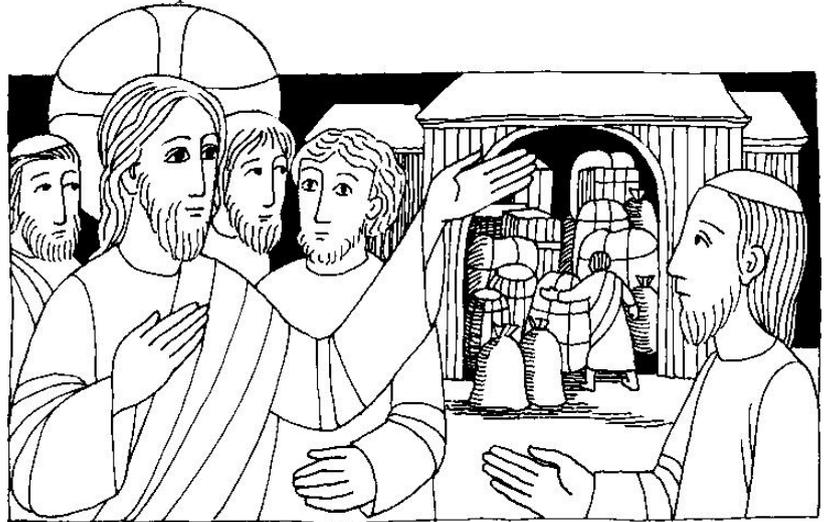
Domenica 31 luglio 2022

XVIII DEL TEMPO ORDINARIO



### Il Vangelo: Luca 12,13-21

Uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «Chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divertiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».



Un tale chiede a Gesù di dirimere una questione di eredità tra fratelli.

La risposta è lapidaria: "No, grazie!", perché Dio ci ha creati intelligenti e liberi, e quindi anche capaci e responsabili di fare bene il nostro dovere, tenendo presente il Bene più grande per tutti.

Ecco poi racconta la parabola di un uomo ricco - ma stolto!

Cioè: ha fatto bene i conti per il tempo della semina e poi del raccolto, ma non è stato capace di dire un bel grazie al buon Dio per la stagione favorevole.

Ha saputo costruire magazzini più grandi, ma il suo cuore è rimasto piccino.

Dio lo chiama "stolto", perché per diventare saggio gli manca una cosa fondamentale: il termine assoluto di confronto - Dio stesso!

Per diventare saggi immagazziniamo tutti i doni che la grazia di Dio ci fa ogni giorno, ci saranno molto utili nei giorni aridi e tristi.

Continuiamo a tenere saldi i piedi per terra, ma teniamo fisso il cuore in Dio, affinché un giorno ci dica: "bravo, saggio, grazie!" ... perché tanta ricchezza in Dio è sinonimo anche di tanta carità verso il prossimo.

### Preghiera

Gesù, so che un giorno hai detto: "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli", eppure continuo ancora - contando sulle dita della mano e poi sulla calcolatrice - quanto oggi ho, impegnandomi perché domani abbia qualcosa in più. So benissimo che la felicità non consiste nell'avere e l'origine di tutte le angosce abita da quelle parti, eppure ammetto con un po' di vergogna di ricalcare sempre gli stessi passi falsi, ritrovandomi più preoccupato e meno libero e felice. Come vorrei con santa umiltà saperti dire grazie per tutti i tuoi doni e soprattutto anche per quello che non ho: gli uni mi bastano per vivere, e ciò che non ho è pura libertà. Liberami, Signore, dal superfluo, e ricordami che solo tu sei necessario! Ti prego anche affinché la Chiesa sia ricca solo di Te, così che il tuo Vangelo possa correre più sereno e più convincente. Ti chiedo di fidarmi unicamente di te, e la povertà ritornerà ad essere gioiosa beatitudine di ogni uomo che cerca la vera felicità.

# Settimana dal 31 luglio al 7 agosto

## La Comunità prega...

<b>Domenica 31</b> <b>XVIII del Tempo ORDINARIO</b>		<b>9,00</b>	<b>S. Michele:</b> Camerotto Mauro e fam def / Zanardo Giuseppe e Giacomazzi Sara / Casati Aldo e Jole / De Zan Giuseppe, Giacomazzi Sanson Emma
		<b>10,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Facchin Nino, Gigetta e fam def / Lucchetta Graziella e fam def / Battistella Maria, Bernardo, Luigi / Castorina Salvatore, Elena, Maria, Augusto / Lorenzo, Afra, def ex dipendenti GEA / Artico Rino / Busetti Danillo
<b>Lunedì 1</b> <i>s. Alfonso M. de L.</i>	Mt 14,13-21	<b>18,30</b>	<b>Cimadolmo:</b>
<b>Martedì 2</b>	Mt 14,22-36	<b>18,30</b>	<b>S. Michele:</b>
<b>Mercoledì 3</b>	Mt 15,21-28	<b>18,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Bonotto Cesira e Facchin Mario
<b>Giovedì 4</b> <i>s. Giov. Maria V.</i>	Mt 16,13-23	<b>18,30</b>	<b>S. Michele:</b>
<b>Venerdì 5</b>	Mt 16,24-28	<b>9,00</b>	<b>Cimadolmo:</b> Moro Attilio, Virginia, Alma / Bottan Lino e Marchi Ines
<b>Sabato 6</b> <i>Trasfigurazione del Signore</i>		<b>18,30</b>	<b>Stabiuzzo:</b> Serafin Achille, Adele, Annalisa / Zanchetta Giancarlo
<b>Domenica 7</b> <b>XIX del Tempo ORDINARIO</b>	Lc 12,32-48	<b>9,00</b>	<b>S. Michele:</b> Liesi Anna, Editta; Furlan Angelo / Baldissin Rosa Bianca, Antonio, Luigi / Moschetta vittorio e Zanardo Palmira / Viezzer Emanuela / Furlan Antonio / Buosi Teresa, Clarice, suor Nemesiana / Carretta Ausonio e Ruffoni Lina / Baldissin Rosa Bianca / Dal Bianco Mario / Zandonadi Stella e Sanson Dino / Paladin Augusta e fam def
		<b>10,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Piovesana Giovanni, Bassetto Ida, mons Luigi / Francescon Giovanni, Elisabetta; Cadamuro Antonio, Vittoria; Casagrande Antonio e Giovanna / def Tomasi e Campion / Zanutto Angelo / Lucchetta Antonietta / Basset Marino e Jean Pierre

Martedì 26 a Cimadolmo sono state celebrate le esequie di Bonotto Cesira.

La s. Messa presso la chiesetta delle Grave sarà celebrata lunedì 8 agosto alle h 18,30, nella festa posticipata di s. Gaetano Thiene.

Il sabato pomeriggio (h 15,30-17,00 in sacrestia di Cimadolmo) mi rendo disponibile per il **Sacramento della Confessione** o per un colloquio spirituale. In altri momenti rivolgersi in canonica.

Campo mobile del Fuoco del gruppo Scout dal 5 all'8 agosto.



### Dalla Sintesi Diocesana dopo la "fase di ascolto" del "Cammino sinodale 2021-2023"

(2) «Emerge una Chiesa desiderosa di esperienze umane e cristiane significative, di relazioni autentiche, di ascolto. Una Chiesa che desidera rinnovare la fede, la quale mai va data per scontata una volta per tutte; che, pur debolmente, riconosce la centralità della liturgia come opera di Dio; una Chiesa reale e non ideale, cioè non di perfetti, che vive la tensione tra la funzionalità e un servizio autentico.

Emerge con forza il sogno di una Chiesa esperta in umanità, in cui si vivano relazioni più calde; una Chiesa che diventi grembo generativo attraverso l'amore per Cristo e la fraternità, passando da una Chiesa dei numeri ad una Chiesa dei volti. Una Chiesa famiglia di famiglie, in cui si possano vivere esperienze di gruppo, in cui si possa sentirsi parte di una comunità».